

Il sotto riportato Ordine del Giorno presentato dai consiglieri Bortolamasi, Trande, Rocco e Forghieri (P.D.) è stato approvato dal Consiglio comunale a maggioranza di voti, con il seguente esito:

Consiglieri presenti in aula al momento del voto: 29

Consiglieri votanti: 28

Favorevoli 25: i consiglieri Bortolamasi, Bortolotti, Bussetti, Campana, Carpentieri, Cugusi, De Lillo, Di Padova, Fantoni, Fasano, Forghieri, Lenzini, Liotti, Maletti, Malferrari, Morini, Pacchioni, Poggi, Querzè, Rabboni, Rocco, Stella, Trande, Venturelli e il Sindaco Muzzarelli

Contrari 3: i consiglieri Galli, Montanini e Morandi

Astenuti 1: la consigliera Santoro

Risultano assenti i consiglieri Arletti, Baracchi, Pellacani e Scardozzi.

PREMESSO CHE

- lo Stadio Alberto Braglia è un bene pubblico facente parte ad oggi del patrimonio indisponibile del Comune di Modena e che rappresenta l'impianto sportivo a rilevanza economica più importante della città per dimensioni ed affluenza di pubblico;
- il Modena FC, società sportiva ultra centenaria, è una patrimonio di tutta la città;
- l'Amministrazione Comunale, ha superato il modello di gestione diretta dello stadio Braglia, così come in tutti gli altri impianti sportivi (come ad esempio campi da calcio, palestre, piscine);
- il Modena FC è il soggetto gestore dello stadio Braglia e che i termini, le condizioni e gli oneri della gestione sono dettate dalla convenzione sottoscritta con il Comune di Modena che opera in qualità di proprietario dell'impianto

RICORDATO CHE:

- nel 2003, di fronte alla necessità di ampliare lo stadio per la disputa del campionato di serie A, il Comune e il Modena FC hanno diviso a metà l'opera di ampliamento e rinnovo dello stadio Braglia tramite un finanziamento pluriennale all'Istituto del Credito Sportivo; operazione che ha rappresentato una *best-practice* a livello nazionale, con la quale il privato e il pubblico partecipavano alla realizzazione e gestione dello stadio;
- i lavori di ampliamento e ristrutturazione hanno permesso allo Stadio Braglia di essere uno dei migliori impianti sportivi italiani tanto da ottenere la licenza UEFA e quindi, di conseguenza, poter ospitare a Modena gare internazionali calcistiche oltre che di altri sport: si pensi ad esempio alle gare della Nazionale maggiore di calcio e rugby;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- le condizioni di gestione dello stadio Braglia sono diventate più onerose per il Modena FC che militando in serie B può contare su una mutualità dei diritti televisivi molto inferiore rispetto alla serie A, minori entrate dal ticketing e dal marketing;
- i costi gestionali dello Stadio dal 2003 ad oggi sono nel corso degli anni aumentati a causa della crescita degli oneri legati al mantenimento delle condizioni di sicurezza, derivanti dalle normative introdotte dal 2006 in poi, oltre che per la necessità di continue manutenzioni ordinarie e interventi di adeguamento normativo per l'ottenimento delle certificazioni di agibilità e di pubblico spettacolo;
- di fronte a questa condizione il Modena FC ha richiesto e ottenuto dal Istituto del Credito Sportivo (ICS) un allungamento dei mutui accesi per i lavori di ampliamento dello Stadio Braglia;
- l'amministrazione comunale, dopo aver comparato la situazione gestionale del Braglia con le altre realtà italiane, ha recepito la disponibilità dell'ICS nei confronti del Modena FC allungando sia la fideiussione che la convenzione di gestione prima al 2027 e poi al 2034 (si vedano le delibere di Giunta : n. 1031 del 6/11/2003 - n. 31 del 25/01/2005 - n. 781 del 21/12/2010 - n. 42 del 7/4/2014);
- l'allungamento della fideiussione non comporta alcun aggravio economico per il Comune di Modena;
- l'abbassamento della rata del mutuo sullo stadio Braglia a 267mila euro annui concessa dall'ICS, sommata alla conferma delle altre condizioni di gestione previste della convenzione con il Comune, consente ora al Modena FC di ritrovarsi pienamente nella media economico-gestionale delle altre città italiane con stadio pubblico e con squadre professionistiche militanti in serie A o B.

RIBADITO CHE

- il Comune di Modena, in qualità di fideiussore, ha come primario interesse il corretto pagamento del Modena Fc all'ICS;
- il Consiglio Comunale di Modena, nella seduta del 15 gennaio us ha votato all'unanimità (con due astensioni) una mozione intitolata relativa alla valorizzazione dello stadio, indicando così chiaramente alla Giunta quale sia il percorso da seguire nel breve-medio periodo per valorizzare al massimo lo Stadio Braglia;

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA:

- 1) a continuare secondo i principi della trasparenza e del rispetto delle competenze il rapporto con il Modena FC per la gestione dello Stadio Braglia nell'ottica dell'interesse sportivo e patrimoniale di tutta la città;
- 2) in caso di cambio di proprietà del Modena FC o di modifica della maggioranza del pacchetto di controllo societario, di analizzare i termini della convenzione di gestione dello stadio Braglia con il Modena FC per comprendere se vi possano essere possibilità di modulazioni, adattamenti e modifiche migliorative;
- 3) in caso di richiesta da parte di altre Società sportive professionistiche di utilizzo saltuario o continuativo dello Stadio "Braglia" (per es. per la disputa del campionato di calcio della Serie A 2015-2016 o anni successivi), di farsi

promotore attivo di un accordo vantaggioso per tutti i soggetti coinvolti sotto il profilo sportivo, economico e amministrativo, valutando *in primis* i vantaggi per la città e per il territorio nel suo complesso.